

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa
UO Medicina Interna Cattolica

Profilo oggettivo

L'Unità Operativa complessa (UO) Medicina Interna Cattolica fa parte dell'Azienda USL della Romagna. Il territorio di riferimento aziendale, di oltre 5.000 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 1.120.000 abitanti. L'Azienda è articolata su otto distretti sanitari: Cesena e Valle del Savio, Rubicone, Forlì, Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini e Riccione, con densità di popolazione, caratteristiche geomorfologiche e bacini d'utenza molto diversificati, che vanno da poco più di 80.000 abitanti fino ad oltre 200.000. In Azienda sono presenti i Presidi Ospedalieri polispecialistici di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e quelli distrettuali di Faenza, Lugo e Riccione.

Nell'AUSL della Romagna sono presenti le seguenti Unità Operative complesse di Medicina Interna:

Ospedali distrettuali e sub-distrettuali (UU.OO. analoghe)

UO MEDICINA INTERNA CATTOLICA

UO MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA NOVAFELTRIA
UO MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA SANTARCANGELO
UO MEDICINA INTERNA FAENZA
UO MEDICINA INTERNA LUGO
UO MEDICINA INTERNA RICCIONE
UO MEDICINA INTERNA S.PIERO IN BAGNO

Ospedali polispecialistici (UU.OO. analoghe)

UO MEDICINA INTERNA 1 ad indirizzo Invecchiamento e Fragilità - RAVENNA
UO MEDICINA INTERNA 2 RAVENNA
UO MEDICINA INTERNA CESENA - CESENATICO
UO MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA FORLÌ - S.SOFIA
UO MEDICINA INTERNA E REUMATOLOGIA RIMINI
UO MEDICINA INTERNA RIMINI

L'UO Medicina Interna Cattolica si colloca all'interno del Presidio Ospedaliero Riccione- Cattolica (sede Cattolica) che, assieme al P.O. di Rimini, Santarcangelo e Novafeltria, rappresentano gli ospedali della Provincia di Rimini (336.798 pop. residente al 1/1/2020), caratterizzata da un'elevata densità abitativa, in particolare nella fascia territoriale costiera, che risente di una notevole accentuazione stagionale correlata alla vocazione turistica dell'area.

Il Presidio Ospedaliero di Riccione-Cattolica rappresenta l'Ospedale di riferimento del Distretto di Riccione (113.796 pop. residente al 1/1/2020). Il PO dispone complessivamente di 208 posti letto per acuti, 17 di DH, 5 sale operatorie a Riccione e 4 a Cattolica e 15 letti di dialisi a Riccione.

In particolare, la sede di Cattolica del Presidio Ospedaliero Riccione-Cattolica dispone di 68 posti letto di degenza ordinaria e 9 di Day Hospital e sono presenti le UO Medicina Interna Cattolica, UO Chirurgia Ortopedica della Spalla Romagna, una piastra multi specialistica chirurgica dove insistono Chirurgia

Generale, Chirurgia Vascolare, Ortopedia, Neurochirurgia, Ginecologia, ORL, SSI Fisiopatologia della Riproduzione, il DH oncologico.

La Piastra chirurgica accoglie professionisti chirurghi provenienti da altri ospedali della Romagna quali Rimini, Forlì, Cesena.

I servizi presenti sono rappresentati da: Punto di Primo Intervento, Radiologia, Centro di Medicina Riabilitativa con piscina, Laboratorio di Biomeccanica della spalla e del cammino, e Punto Prelievi.

Sono presenti ambulatori per tutte le specialità indicate oltre ad essere presenti per la Diabetologia, Neurologia, Dermatologia, Cardiologia e Fisiatria.

La UO Medicina Interna Cattolica è una struttura organizzativa complessa, medicina per acuti, afferente al Dipartimento Emergenza Internistico e Cardiologico di Rimini, che aggrega al suo interno le UU.OO. di Medicina Interna di Cattolica, Riccione e Rimini, UU.OO. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza di Rimini e di Riccione e Punto di Primo Intervento, UO Cardiologia Rimini e UOS Cardiologia Riccione

L'UO è dotata di 34 posti letto di degenza ordinaria. In periodi di massimo afflusso occupa altri 4 pazienti in letti della chirurgia polispecialistica attestandosi su un totale di 38 posti letto ad indirizzo Medicina per acuti.

ATTIVITÀ

Attività di ricovero Ordinario 11 mesi 2019-2020-2021

Indicatori	2019	2021	2021
N. POSTI LETTO MEDI DEG.ORD	33	33	34
N. DIMESSI DEG. ORD	1316	1090	1291
DEGENZA MEDIA TRATTATI DEG. ORD	7,5	7,5	8,3
PESO MEDIO DIMESSI	1,2	1,2	1,2
% RICOVERI URGENTI	85,7%	83,9%	87%

I principali DRG trattati dall'UO in regime ordinario nel 2021 sono stati i seguenti:

- 0.87 Edema polmonare e insufficienza respiratoria
- 576 Setticiemia senza ventilazione meccanica
- 316 Insufficienza renale
- 127 Insufficienza cardiaca e shock
- 082 Neoplasie dell'apparato respiratorio
- 203 Neoplasie dell'apparato epatobiliare e Pancreas
- 085 Versamento pleurico con cc
- 079 Infezione e infiammazione delle vie respiratorie con cc >17 a
- 202 Cirrosi epatica alcolica
- 204 Malattie del pancreas eccetto neoplasia maligna

La tipologia di **attività ambulatoriale** che l'UO effettua è la seguente (la UO ha effettuato nel 2021 n. 2398 prestazioni):

- Diabetologia
- Medicina Interna
- Endocrinologia
- Ecografia addominale e tiroidea
- Prescrizione Nuovi Anticoagulanti Orali
- Epatogastroenterologia

Profilo soggettivo

Competenze e conoscenze specifiche

- Esperienza e competenza nella gestione clinica del paziente internistico e conoscenza delle patologie specialistiche affini alla Medicina Interna.
- Esperienza e competenza nella gestione dell'attività di degenza e nell'organizzazione dell'attività di reparto ed ambulatoriale specifica dell'UO.
- Esperienza e competenza nell'organizzazione dei percorsi ospedalieri e territoriali per le patologie internistiche in fase acuta, post acuta e follow up.
- Esperienza e competenza nella strutturazione e implementazione di PDTA ospedale-territorio multiprofessionali e multidisciplinari .
- Esperienza e competenza nella corretta gestione delle liste di attesa per le prestazioni ambulatoriali.
- Capacità d'integrazione con i servizi territoriali e con il Nucleo di Continuità Ospedale-Territorio per garantire continuità la terapeutica con i setting assistenziali più appropriati, interfacciandosi con i vari interlocutori per programmare le dimissioni "protette" ove necessarie.

Aspetti organizzativo-gestionali, capacità relazionali e comunicative

- Dimostrate capacità organizzative nella programmazione e gestione dell'attività assistenziale e diagnostica, capacità di progettare percorsi di accesso e formulare piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa e capacità di corretta gestione delle liste di attesa e rispetto dei tempi previsti.
- Capacità di orientare la pratica verso l'appropriatezza e il governo clinico, capacità di progettare ed implementare protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione delle principali patologie internistiche, in collaborazione con le altre UUOO aziendali, favorendo un approccio multidimensionale e multiprofessionale che integri tra di loro i diversi livelli di assistenza e supporti la continuità assistenziale, al fine di garantire a tutti i pazienti che accedono ai servizi aziendali elevati standard di efficacia e qualità delle prestazioni.
- Capacità di perseguire e ottimizzare un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'integrazione armonica delle professionalità coinvolte nei percorsi assistenziali (personale medico, infermieristico e tecnico-sanitario).
- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, capacità di valutare e di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale della clinical competence coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali e capacità di migliorare la qualità dei servizi (outcomes clinici) capitalizzando la condivisione delle conoscenze e delle risorse.
- Capacità di reale attenzione alle esigenze e ai bisogni dei pazienti, capacità di ascolto e dialogo nei confronti dei pazienti e dei loro familiari.
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori.
- Capacità di favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei processi clinico-assistenziali e di contribuire ad un clima organizzativo favorevole e stimolante.
- Capacità di risolvere i conflitti e attitudine al lavoro di squadra, interagendo in maniera costruttiva con i colleghi e con tutti i professionisti dell'ospedale, secondo logica multidisciplinare e multiprofessionale.
- Comprovata esperienza nel monitoraggio degli eventi avversi e all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti orientati all'attuazione di modalità e procedure in grado di

minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting.

- Buone conoscenze del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Emilia-Romagna e delle relative modalità di gestione, conoscenza delle normative con particolare riguardo alle tematiche riguardanti la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione.

Innovazione, ricerca, didattica e tutoraggio

- Capacità di innovazione e conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, utili a perseguire l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'audit, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie, il rispetto e l'attuazione di procedure idonee a garantire la sicurezza, nel rispetto di linee guida; capacità di utilizzare i flussi informativi per il governo clinico (patient file e report).
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie di provata efficacia.
- Comprovata esperienza nell'ambito della ricerca clinica, anche con titolarità di studi clinici/studi traslazionali, mono/multicentrici e attitudine a stimolare nei collaboratori la partecipazione a studi e ricerche.
- Documentata produzione scientifica in termini di Impact factor e H index, pubblicata su riviste italiane e/o internazionali, conoscenza e utilizzo degli strumenti di health literacy.
- Qualificata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale.
- Adeguata e consolidata capacità di formazione nei settori di riferimento nella disciplina, qualificata esperienza in attività didattiche e tutoriali, soprattutto nella formazione post lauream e formazione sul campo.